

COMUNE DI BARLETTA

Estratto Ordinanza 11 agosto 2025, n. 10

Ordinanza di deposito indennita' provvisoria di espropriazione ed indennita' di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione. Fg. di mappa 126, p.lle 300, 328, 329, 330.

Oggetto: Ditta esproprianda nn. 25, 26, 27 e 28: Fiorella Raffaella Angela, Fiorella Michele e Fiorella Maria - Espropriazione del suolo, sito sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione di mq 265, riportato nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, infra la maggiore consistenza della particella 300**, per mq 133, **particella 328**, per mq 44, **particella 329**, per mq 45, e **particella 330**, per mq 43, occorrente per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria al servizio del territorio denominato *"Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)"*.

**ORDINANZA DI DEPOSITO
INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE
ED INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE,
CORRELATE ALLA QUOTA DI PROPRIETA' (32/100) DI FIORELLA MARIA**

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- **che**, con deliberazione n. 73 del 02.10.2020, esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata *"Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)"*, previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo variamente prescritti dall'art. 11, comma 1, lett. a), e art. 16, commi 4, 5 e 8, del D.P.R. n. 327/2001, ed altresì previsti dall'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde consentire ai soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio di formulare le proprie osservazioni;
- **che** la suddetta deliberazione ha comportato adozione di variante allo strumento urbanistico generale al fine di inserire l'opera pubblica nel PRG e apporre il vincolo preordinato all'uso pubblico delle aree private interessate dalla realizzazione dell'opera medesima con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013;
- **che**, con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 27.11.2020, è stata approvata, in via definitiva, la variante semplificata al vigente piano regolatore generale (già adottata con la menzionata deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020), che ha determinato - ai sensi dell'art. 10, secondo comma, e art. 9, primo comma, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai fini dell'esecuzione dell'intervento medesimo;
- **che**, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è divenuta efficace, e dunque ha prodotto i suoi effetti, ai sensi del terzo comma dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, la declaratoria di pubblica utilità dell'opera già disposta *ex-lege* con la deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020;
- **che**, per l'esecuzione dei lavori in oggetto emarginati, si rende necessario espropriare nel territorio di

questo Comune un'area d'intervento, sita sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione di mq 265, riportata nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, infra la maggiore consistenza della particella 300**, per mq 133, **particella 328**, per mq 44, **particella 329**, per mq 45, e **particella 330**, per mq 43, in proprietà indivisa e cointestata per la rispettiva quota patrimoniale alla ditta ascritta ai numeri progressivi "25, 26, 27 e 28" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, che di seguito si va ad indicare: **Fiorella Raffaella Angela**, comproprietaria della quota di 36/100, **Fiorella Michele**, comproprietario della quota di 32/100, e **Fiorella Maria**, comproprietaria della quota di 32/100, così come da atto di compravendita del 18.12.2006, per Notar Giovanni Battista Brandi, rep. n. 17290 e racc. n. 5624, reg.to a Barletta il 09.01.2007 al n. 128, e trascritto a Trani il 10.01.2007 ai nn. 501/337;

ATTESO:

- **che**, con decreto n. 4 del 21.07.2022, è stata dichiarata l'occupazione in via di urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica *de qua*, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001;
- **che** si è data esecuzione al decreto medesimo mediante la consequenziale immissione nel possesso del bene in data 02.09.2022, redigendo apposito verbale di occupazione descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 300 (n. 25 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 26 ca 43 (mq 2.643), la superficie da espropriare è di mq 132,62, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 132,62 × €/mq 28,89] = € 3.831,39;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 328 (n. 26 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 02 ca 83 (mq 283), la superficie da espropriare è di mq 43,60, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 43,60 × €/mq 28,89] = € 1.259,60;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 329 (n. 27 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 02 ca 62 (mq 262), la superficie da espropriare è di mq 45,40, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 45,40 × €/mq 28,89] = € 1.311,61;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 330 (n. 28 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 02 ca 48 (mq 248), la superficie da espropriare è di mq 42,94, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 42,94 × €/mq 28,89] = € 1.240,54;
- **che** il predetto decreto assegna un termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni per l'accettazione dell'indennità di esproprio offerta ed, inoltre, riporta l'avvertenza che il proprietario, nel caso non condivida l'indennità proposta, sempre nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, può presentare osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei fatti addotti nonché richiedere (ai sensi dell'art. 20, comma 7, del T.U.) l'applicazione dell'art. 21, comma 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, designando un tecnico di propria fiducia;
- **che**, nel predetto termine di 30 giorni, non è pervenuta alla scrivente autorità espropriante alcuna dichiarazione espressa, da parte del proprietario, recante l'accettazione dell'indennità di esproprio offerta, con la conseguenza che essa si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che**, nel caso di rifiuto da parte del proprietario dell'indennità provvisoria o qualora sia decaduto senza esito il termine di 30 giorni dalla notificazione dell'indennità di esproprio oppure, come qui accade, dalla data di immissione nel possesso dei beni, l'autorità espropriante quando coincida con il soggetto promotore, ex art. 20, comma 14, e art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, dispone **il deposito della**

somma, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U., presso la Cassa depositi e prestiti. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emanare il decreto di esproprio;

CONSIDERATO:

- che ricorrono le condizioni per provvedere al deposito della quota di indennità provvisoria di espropriazione correlata alla quota di proprietà (Q_p) di Fiorella Maria (32/100), comproprietaria non concordataria;
- che la predetta quota di indennità provvisoria ammonta ad € $(7.643,14 \times 32/100) = € 2.445,80$ (duemilaquattrocentoquarantacinqueeuro/80);

ATTESO:

- che, in merito all'indennità di occupazione d'urgenza (si veda l'art. 4 del citato decreto n. 4/2022), il comma 5 dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 dispone che essa vada computata a norma dell'art. 50, comma 1, del T.U. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso, che sancisce l'inizio dell'occupazione, e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio, che determina la fine del periodo di occupazione;
- che, in caso di **rifiuto dell'indennità provvisoria di esproprio**, qualora il promotore dell'espropriazione depositi l'indennità rifiutata presso la Cassa depositi e prestiti (MEF) per la conseguente emissione del decreto di esproprio, come qui accade, la scadenza del periodo di occupazione coincide con la data di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio;
- che l'immissione nel possesso del bene è avvenuta in data 02.09.2022;
- che **l'indennità di occupazione (I_o) complessiva**, calcolata per tutto il tempo di occupazione, dovuta al proprietario, è pari al coacervo delle indennità di occupazione mensili (I_{om}) rapportate al tempo espresso in mesi per i rispettivi anni di occupazione, **e dunque, nel caso in fattispecie, l'indennità di occupazione esigibile è pari ad € 594,47**, come di seguito determinata:

Occupazione complessiva da Set 2022 a Lug 2025: mesi 35

Indenn. di occupaz. (I_o) complessiva p.lla 300 = $1/144 \times € 3.831,39 (I_{ei}) \times 32/100 (Q_p) \times 35$ mesi = € 298,00;

Indenn. di occupaz. (I_o) complessiva p.lla 328 = $1/144 \times € 1.259,60 (I_{ei}) \times 32/100 (Q_p) \times 35$ mesi = € 97,97;

Indenn. di occupaz. (I_o) complessiva p.lla 329 = $1/144 \times € 1.311,61 (I_{ei}) \times 32/100 (Q_p) \times 35$ mesi = € 102,01;

Indenn. di occupaz. (I_o) complessiva p.lla 330 = $1/144 \times € 1.240,54 (I_{ei}) \times 32/100 (Q_p) \times 35$ mesi = € 96,49;

Indenn. di occupaz. (I_o) totale = $1/144 \times € 7.643,14 (I_{ei}) \times 32/100 (Q_p) \times 35$ mesi = € 594,47;

RITENUTI, pertanto, sussistenti i presupposti per provvedere al deposito, presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), dell'indennità provvisoria di esproprio di fatto rifiutata, nonché dell'indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ad essa commisurata, correlate alla quota di proprietà (32/100) di Fiorella Maria;

ORDINA

ART. 1 - All'Ufficio Ragioneria di questo Comune (codice fiscale: 00741610729), per le ragioni e con le precisazioni sin qui esposte, **di depositare, presso la Cassa depositi e prestiti** (Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT/Area Sud Adriatica/Servizio II-Antiriciclaggio, Contenzioso e Funzioni Amministrative), con sede in Bari alla Via D. Marin n. 3, mediante commutazione in quietanza di deposito, **a favore della ditta - FIORELLA Maria**, comproprietaria della quota patrimoniale di 32/100 - registrata ai numeri progressivi "25, 26, 27 e 28" dell'**elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio**, la somma di € 2.445,80 (duemilaquattrocentoquarantacinqueeuro/80), offerta a titolo di indennità provvisoria, nonché la somma di € 594,47 (cinquecentonovantaquattroeuro/47), dovuta a titolo di indennità di occupazione d'urgenza, per un importo da depositare pari a complessivi € $(2.445,80 + 594,47) = € 3.040,27$ (tremilaquarantaeuro/27), **corrispondente alla restante quota di indennità (32/100), ai fini dell'espropriazione** del suolo, in comproprietà con Fiorella Raffaella Angela e Fiorella Michele, sito sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione

di mq 265, distinto in catasto terreni al foglio di mappa 126, infra la maggiore consistenza della particella 300, per mq 133, particella 328, per mq 44, particella 329, per mq 45, e particella 330, per mq 43.

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
-Geom. Ruggiero Dinoia-

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-